



*Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (SIItI)*

**VI CONGRESSO INTERREGIONALE PIEMONTE, VAL D'AOSTA, LIGURIA E SARDEGNA  
"PERCEZIONE, COMUNICAZIONE E REALTÀ NEI GRANDI TEMI DI SANITÀ PUBBLICA"**

**Torino, 15-16 maggio 2015**

*Discorso di apertura del 6° Congresso interregionale SIItI Piemonte-Val d'Aosta,  
Liguria e Sardegna*

*Carlo Signorelli*

Vi parlerò in questo mio saluto introduttivo di diversi aspetti della vita della nostra Società Scientifica, non prima però di aver rivolto i più vivi complimenti alle tre Sezioni organizzatrici, agli sponsor che hanno contribuito alla realizzazione di questa manifestazione e alla professoressa Roberta Siliquini, Presidente della Sezione SIItI-Piemonte e Valle d' Aosta e, da circa un anno, Presidente del Consiglio Superiore di Sanità, una carica che onora la disciplina dell'igiene e la nostra Società Scientifica. Devo anche rallegrarmi con la Sezione Piemonte e Val d'Aosta della SIItI che qualche giorno fa ha presentato la candidatura per ospitare il Congresso Nazionale SIItI nel 2017 con una lettera di accompagnamento del Presidente Siliquini che testimonia l'entusiasmo e la volontà condivisa, sia dalla componente universitaria che dagli operatori, di ospitare un grande evento di sanità pubblica in Piemonte dopo diversi anni.

L'occasione di questo saluto introduttivo è prima di tutto quella di tracciare un bilancio dei primi otto mesi di Presidenza. La nostra Società Scientifica ha stabilito nell'anno 2014 il record storico dei soci con oltre 2600 iscritti. Siamo ad oggi già a 1621 e, non avendo ancora spedito i MAV, abbiamo ragione di essere ottimisti per raggiungere e superare il numero di tesseramenti dello scorso anno.

In questi miei primi otto mesi di Presidenza SIItI ho cercato, assieme alla Giunta Esecutiva, di dare impulsi per l'allargamento degli orizzonti tematici tenendo conto sia della distribuzione dei soci (ad oggi ci sono circa 350 specializzandi e 500 soci delle professioni sanitarie; in tutto quasi il 40% dei



soci paganti) che delle istanze specifiche. Sul fronte istituzionale abbiamo intensificato la collaborazione con il Ministero della Salute e con il Consiglio Superiore di Sanità mentre alcune Sezioni hanno rapporti consolidati con gli Assessorati regionali. Relazioni istituzionali che vorremmo estendere anche alle altre regioni. Abbiamo anche consolidato rapporti con altri soggetti istituzionali tra cui alcuni laboratori dell'ISS, Farindustria (per la gestione del portale VaccinarSi), la Fondazione SmithKline (per il Rapporto annuale sulla Prevenzione e l'Osservatorio Italiano della Prevenzione, OIP).

Ma è sul fronte delle collaborazioni con soggetti scientifici che abbiamo profuso molte energie in questi mesi, invertendo una tendenza che vedeva la SItI come un soggetto troppo spesso considerato per posizioni ostili e conflittuali. Le iniziative della nostra Giunta vanno nella direzione di creare o consolidare tavoli di lavoro costruttivi sui diversi temi di interesse societario. Con i medici del lavoro della SIMLII e gli Igienisti industriali dell'AIDII abbiamo prospettato una collaborazione per fornire ai legislatori competenze tecnico-scientifiche per migliorare e semplificare le normative di sicurezza sul lavoro. Siamo andati oltre cercando di chiudere la "guerra ventennale" per il medico competente iniziata con l'emanazione del D.Lgs. 626/94 che escludeva l'igiene e conclusa, speriamo definitivamente, con un Master di III livello annuale aperto in sei sedi universitarie italiane. Su invito dell'AIE abbiamo aderito a un manifesto sull'"endgame" del tabacco in Italia; mentre SIMPIOS ha coinvolto diversi colleghi aderenti al Gruppo di lavoro GISIO in quattro tavoli intersocietari per approfondire tematiche di igiene ospedaliera; con FISM stiamo collaborando per il riconoscimento ministeriale delle società scientifiche, per i crediti ECM e per i profili delle professioni sanitarie. Assieme ai veterinari della SIMeVeP, la SItI ha sottoscritto note congiunte in difesa della prevenzione e delle strutture complesse del Dipartimento di prevenzione delle ASL. Proseguono i lavori con pediatri (SIP e FIMP) e medici di famiglia (FIMMG) nell'ambito del tavolo del Calendario per la Vita che continua a riscuotere successo e consensi e che è stato preso come base di discussione per il nuovo Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale; si è aperto un dialogo costruttivo con SNOP per le pratiche inutili e obsolete e considerazioni organizzative sui servizi territoriali. Due nuove collaborazioni hanno caratterizzato gli ultimi mesi: quella con l'Osservatorio Nazionale Screening (ONS) e il Gruppo Italiano screening Cervicale (GISCI) per le strategie di screening cervicale nelle donne vaccinate e con il network Happy Ageing per la salute degli anziani che sta riscuotendo molto successo e ci vede protagonisti assoluti, non solo per l'expertise in pratiche vaccinali. Non mancano poi le collaborazioni internazionali: oltre all'accordo con EUPHA per il Congresso del 2015 è stata accettata la domanda di adesione al Gruppo internazionale EUNETIPS per le tematiche di igiene ospedaliera oltre allo spazio che sempre riserviamo alle reti internazionali tra cui EURONET MRPH e EUPHANxt. Abbiamo, per la prima volta, proposto e ottenuto di avere un nostro rappresentante nel board della World Federation



of Public Health Associations (WFPHA) e, negli ultimi giorni, abbiamo avuto conferma dell'adesione di tutte le nostre 32 Scuole di specializzazione, attraverso il coordinamento nazionale dei Direttori, all'Associazione europea delle Scuole di Sanità pubblica (ASPHER). Il coordinatore nazionale Gaetano Privitera parteciperà al meeting annuale di ASPHER programmato a Gerusalemme all'inizio di giugno.

I primi otto mesi di mandato sono stati quindi caratterizzati, come programmato, dallo sforzo di aumentare l'autorevolezza scientifica, testimoniata dalla pubblicazione degli atti congressuali su una rivista (*Epidemiologia & Prevenzione*) con Impact Factor di 1,453. Tra le altre iniziative, segnaliamo la pubblicazione di una lettera sul BMJ firmata dalla SItI, quella di un vademecum della Sezione SItI Puglia per contrastare le iniziative degli antivaccinatori, la presentazione in ambito internazionale del sito VaccinarSi che si è esteso a collaborazioni sistematiche con ben otto regioni e la nostra cooptazione nel gruppo di lavoro che - in seno al Consiglio Superiore di Sanità - sta costruendo la bozza di nuovo PNPV che verrà presentato alle Regioni prima dell'estate 2015. Nell'ambito del portale VaccinarSi è stata costituita un anno fa un'associazione sportiva amatoriale ciclistica che sarà presente il prossimo 21 aprile all'arrivo di una tappa del Giro d'Italia a Vicenza. Segnali di presenza che possono veicolare importanti messaggi per far conoscere le iniziative di prevenzione alla popolazione, nostra fondamentale *mission* istituzionale.

Sul fronte interno abbiamo affidato deleghe ai componenti della Giunta e costituito ben 16 gruppi di lavoro e 3 commissioni scientifiche ascoltando i suggerimenti dei soci. Ci sono 12 coordinatori nuovi e ben 6 gruppi di lavoro che non esistevano nel biennio precedente (tre per i corrispondenti sbocchi professionali degli specialisti in igiene, uno sull'HTA, uno sull'Health Promotion e uno su screening e tumori). La quasi totalità di questi gruppi sta lavorando su progetti interessanti e multidisciplinari. C'è stata qualche novità nella nostra sede di Roma dove si concluderanno il 30 giugno i lavori di ristrutturazione con una aula per riunioni estesa a 25-30 posti. Infine la Giunta, con la collaborazione di una commissione scientifica costituita *ad hoc*, ha dato impulso alla stesura di un Codice Etico dei soci SItI che verrà discusso - e auspicabilmente approvato - nel Consiglio delle Sezioni Regionali del 30 giugno. Oggi si chiede infatti al mondo scientifico un rinnovato impegno degli operatori, dei ricercatori e delle società scientifiche in termini di corretta informazione e comunicazione ai cittadini con assoluta trasparenza sui conflitti di interesse. .

Nel rivolgere il benvenuto a tutti i colleghi delle quattro regioni qui presenti rinnovo l'invito per tutti a Milano in ottobre per un appuntamento connotato da più di un elemento di unicità. Anzitutto il 48° Congresso Nazionale della SItI si svolgerà in concomitanza con la VIII European Public Health Conference, organizzata da EUPHA, che rappresenta l'appuntamento scientifico più rilevante a livello continentale per le tematiche della sanità pubblica e che ha fatto registrare un afflusso di



abstract senza precedenti (quasi 1300 pervenuti alla scadenza del 1 maggio). Si tratta quindi di un congresso che darà la possibilità a tutti i nostri soci di potersi confrontare con diverse e molteplici professionalità, nonché con le metodologie operative utilizzate in altri Paesi. I due eventi, ospitati presso il nuovo MiCo - tra i più moderni e funzionali centri congressuali del mondo -, si terranno nel periodo di apertura di EXPO il cui tema portante "*Nutrire il Pianeta, Energia per la vita*" si ricollega a materie familiari alla SItI discusse anche in queste giornate. Grazie all'accordo tra SItI e EUPHA i circa 3.000 congressisti attesi potranno accedere a tutte le sessioni con un'unica quota di iscrizione. Entrambi i congressi saranno ricchi di contenuti in una sede che avrà puntati su di sé i riflettori dell'intero globo e che saprà offrire agli ospiti un'atmosfera fuori dall'ordinario. Il nostro Congresso Nazionale avrà un numero di sessioni pari a quelle delle precedenti edizioni anche se concentrate nei primi due giorni per dare maggiori possibilità di seguire le sessioni della Conferenza europea, alcune delle quali cercheremo di offrirle con la traduzione simultanea. Lo spazio congressuale sarà condiviso, così come alcuni eventi sociali come il cocktail inaugurale che si svolgerà nella Piazza Città di Lombardia e la cena sociale che si svolgerà in un noto locale allestito per l'occasione con 800 posti a sedere. Tutte le informazioni relative ai due congressi sono consultabili sui due siti internet appositamente costruiti per iscriversi, prenotare gli alloggi e inviare contributi scientifici (<http://www.siti2015.org/> per il Congresso italiano e <http://ephconference.eu/> per quello europeo).

Tornando ai temi di interesse societario ben trattati in questo Congresso registriamo che sul fronte della vaccinologia, dell'Igiene ospedaliera, del management sanitario, dell'HTA e della Direzione medica di presidio abbiamo una leadership scientifica riconosciuta, su altri fronti c'è ancora molta strada da fare: mi riferisco alle tematiche di alimenti, ambiente, igiene del lavoro, organizzazione assistenza primaria e campagne di screening dove le nostre conoscenze e le nostre ricerche non trovano gli spazi che meriterebbero tra gli interlocutori istituzionali, nei media e nell'opinione pubblica.

Anche grazie all'impegno delle Sezioni che si estrinseca con manifestazioni ben organizzate come questa la nostra società scientifica migliorerà la sua autorevolezza, continuerà ad essere ascoltata nelle sedi scientifiche e istituzionali e sarà un punto di riferimento nella comunità scientifica italiana ed internazionale per i temi attualissimi della prevenzione e della sanità pubblica.

Grazie.